

**LA PACE: DONO DI DIO
AFFIDATO ALL'INVOCAZIONE
DELL'UOMO E DELLE SUE MANI
LA PACE: DONO DI DIO
OFFERTO NELLA SPERANZA**
(Tratto da "Educare alla pace")

Proposte di preghiera di Valentino Incampo

Padre cappuccino del Convento di Salerno; ha elaborato questi testi nel Consiglio "GIUSTIZIA, PACE, ECOLOGIA" della Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini.

Mani bucate

Le tue mani Signore mani rugose, sudate, di un Dio operaio instancabile, mani bucate di un Dio che dona tutto...

Le mie mani Signore, tremano, esitano, tante son leggere e vuote, rigide e sporche, avidi di possesso, dubitano, paurose d'incontro, strette a pugno, bramosi, feriscono. Le tue alle mie, chiedono, implorano. Esito ad aprirle, ne sarei coinvolto. Nelle mani, la grandezza, l'intelligenza del costruire la capacità del demolire, l'arte della vita e del morire, del saper perdere e del gioire.

Le apro e imploro il dono di accoglierti. Tu Pace, forza del mio credere che trasforma povertà in letizia, per lenire e sanare.

Tu, Pace, per scoprirci famiglia in preghiera, per ritrovare il dono tuo, l'energia di una coscienza nuova, di un cammino senza violenza che ci conduca a rispetto d'ogni vita, tuo messaggio per noi.

Fidarsi di Te, è credere nel tuo Vangelo di pace consegnatoci dal Cristo e che lo Spirito vuoi far maturare in noi. Fidarsi di Te, è correre ovunque per dire a tutti di alzare gli occhi e guardare lontano. Perché giustizia e amore, vincono odio e divisione, e ripresentano sul volto degli uomini il Tuo di Padre. Fidarsi di Te, è insegnare ad ogni tua creatura a costruire strumenti di vita

a gettarsi con la viva speranza nel tuo gran progetto per il creato:

luogo di letizia per il ballo degli uomini giardino luminoso per entrare nei tuoi misteri terra da lavorare perché vi sia pane per tutti. Non più "giochi mortali" della tecnica, ma dialogo e ascolto dei gemiti di vita tocchino la coscienza d'ogni essere vivente. Corriamo nel rischio di rimanere soli, rifiutati certi che sei alle tue promesse di vita! Tu pace, con le mani bucate dell'uomo strette alle tue, cambi la vita. Offriremo misericordia e spezziamo libertà.

Signore, fidarsi di Te...

Signore, fidarsi di Te...

È scoprirei famiglia tua in preghiera,
per ritrovare il dono tuo,
l'energia di una coscienza nuova,
di un cammino senza violenza che ci conduca al rispetto e
alla riscoperta che ogni vita proviene da te,
come rugiada che irrori e ristora per farci crescere e fruttificare.

Signore, fidarsi di Te...

è credere nel tuo Vangelo di pace consegnatoci dal Cristo
e che lo Spirito vuoi far maturare in noi,

è correre per la terra per dire a tutti che sappiano alzare gli occhi e guardare lontano.
Giustizia e amore, vincono odio e divisione, guariscono ferite
e ripresentano sul volto degli uomini il Tuo volto di Padre.
Signore, fidarsi di Te...
è aprire i nostri occhi a tutto il tuo creato, famiglia dei tuoi figli
è faticare finché ogni tua creatura si adoperi per costruire strumenti di vita.
Signore, fidarsi di Te...
è gettarsi con la viva speranza nel tuo gran disegno per il creato:
luogo di letizia per il ballo degli uomini giardino luminoso per entrare nei tuoi misteri terra da
lavorare perché vi sia pane per tutti.
Signore, fidarsi di Te...
E' sostituire la nostra testardaggine che ripone fiducia
negli strumenti violenti della tecnica,
con dialogo e ascolto dei gemiti di vita
che dall'inizio dei tempi hai riposto nel cuore della terra e d'ogni essere vivente.
Signore, fidarsi di Te...
È correre dentro il rischio di rimanere soli, rifiutati e feriti a morte...
certi che sei fedele alle tue promesse di vita!

Le mie mani nelle Tue

Ho visto le tue mani Signore mani rugose di un Dio che opera
Mani sudate di un Dio instancabile
Mani bucate di un Dio che dona tutto...
Le mie mani Signore, san fare molte cose ma tremano,
tanto son leggere, esitano perché son vuote
sono rigide, piene di sangue, avido di possedere,
dubitano, paurose di incontrare, chiuse a pugno, ansiose d'avere, feriscono.
Da tempo le tue son davanti alle mie chiedono, implorano.
Son sospinto ad aprirle, ma esito,
desidero stringere le tue, ma so che mi coinvolgerebbero.
Nelle mani, Dio, è racchiusa la grandezza,
l'intelligenza del costruire la capacità del demolire l'arte della vita
e del morire, del saper perdere e del gioire.
Le apro Signore e imploro, come povero sul ciglio della strada,
il dono di accoglierti.
Tu sei Pace, mi doni la forza di credere aldilà d'ogni speranza,
di operare instancabilmente, di trasformare povertà in letizia, di lenire e sanare.
Tu sei pace, con le mie mani bucate, strette alle tue, innovi la vita.
Offriremo misericordia e spezzeremo libertà.